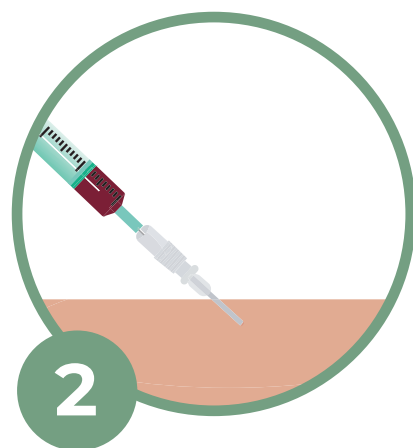


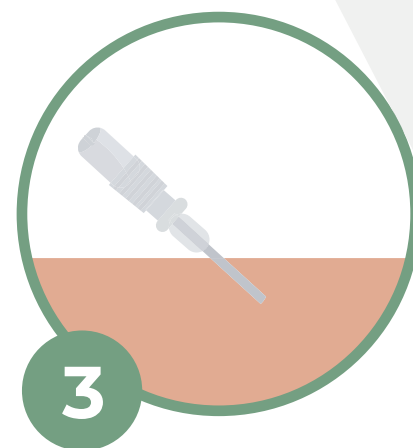
# Posizionamento di CVC effettuando la tecnica IC-ECG



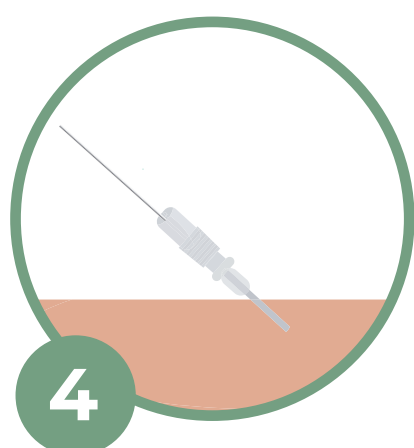
**1**  
Effettuare la venipuntura con una siringa collegata all'ago, nell'accesso venoso prescelto



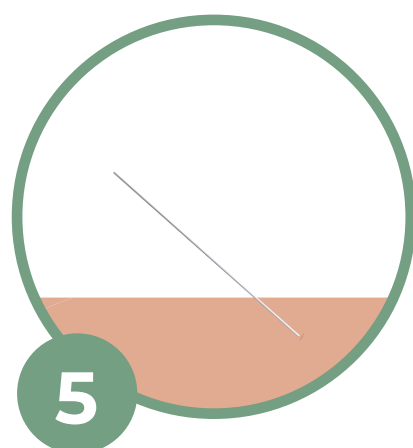
**2**  
Avanzare con l'ago finché non si osserva un ritorno ematico nella siringa



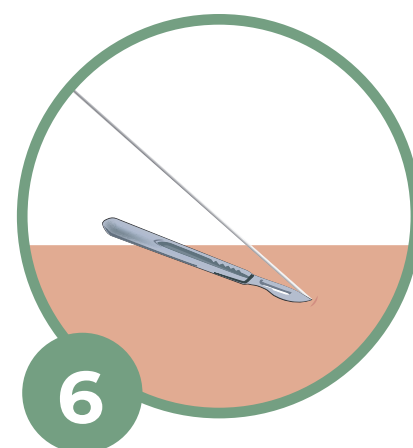
**3**  
Scollegare con attenzione la siringa



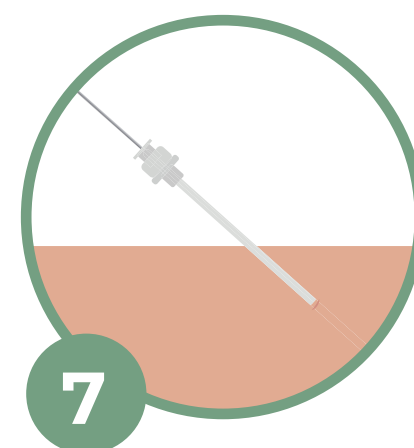
**4**  
Inserire il filo guida attraverso l'ago



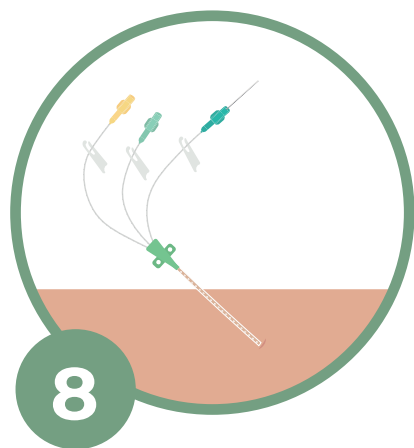
**5**  
Ritirare l'ago, lasciando solo il filo guida in sede



**6**  
Praticare una piccola incisione sulla cute intorno al filo guida per facilitare l'accesso al catetere



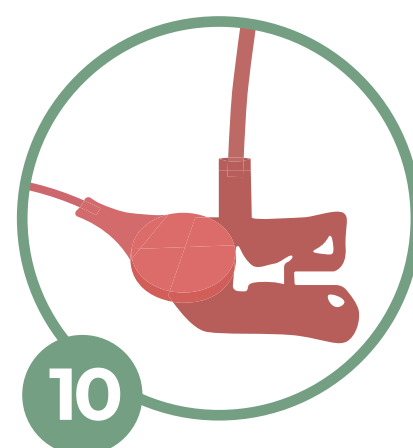
**7**  
Inserire il dilatatore con un piccolo movimento rotatorio.



**8**  
Rimuovere il dilatatore e far scorrere il catetere lungo il filo guida. Una volta constatato che il filo guida sporge oltre l'estremità libera del catetere, posizionare il catetere alla distanza desiderata, solitamente alla misura individuata con la misurazione antropometrica



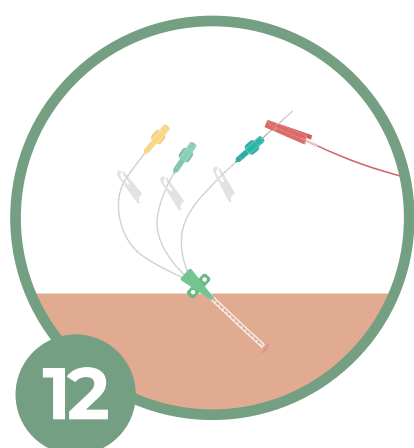
**9**  
Rimuovere la guida metallica fino alla prima marcatura, che indica che l'estremità intravenosa del filo guida si trova all'altezza della punta del catetere.



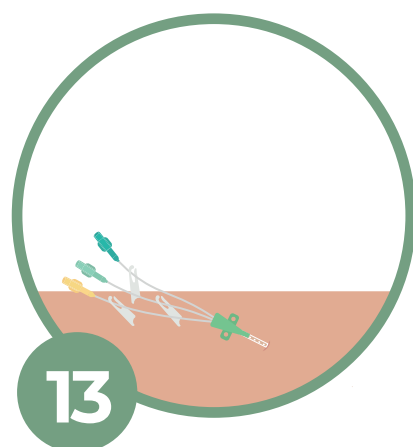
**10**  
Collegare il cavo di derivazione ECG al cavo ECG toracico destro, rosso.



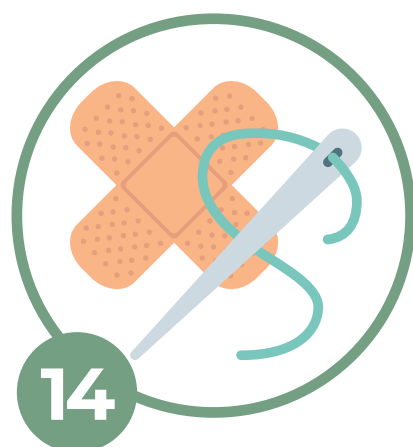
**11**  
Collegare il cavo di derivazione ECG alla guida metallica che sporge dal catetere



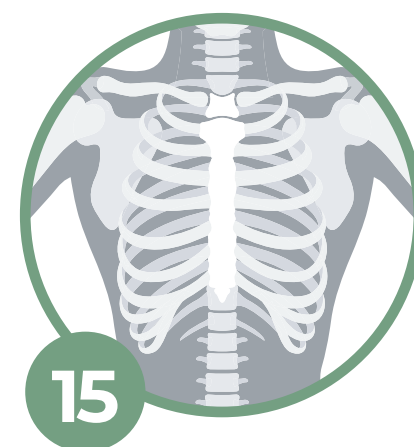
**12**  
Ritirare lentamente il catetere fino a visualizzare sul monitor un'onda P isobifasica, effettuando la tecnica IC-ECG, e procedere a posizionare correttamente la punta del catetere.



**13**  
Rimuovere il filo guida metallico



**14**  
Fissare il catetere alla cute.



**15**  
Eseguire una semplice radiografia del torace per confermare il corretto posizionamento.